

Workshop Green Public Procurement

Emanuela Venturini – Arpae Emilia-Romagna

I Criteri Ambientali Minimi come declinazione operativa a
supporto delle Stazioni appaltanti

Cagliari, Parco Molentargius Saline
26 e 27 ottobre 2017

Sommario

I criteri ambientali minimi

- Definizione (P.to 4.1 PAN GPP) - Cosa sono
- Obiettivi
- Percorso di elaborazione
- Requisiti e fonti tecniche
- Categorie prioritarie del PAN GPP e CAM approvati

Servizi di pulizia e prodotti per l'igiene

Carta per copie e carta grafica

Riepilogo

Aspetti positivi lavoro svolto

Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Definizione (P.to 4.1 PAN GPP)

“indicazioni tecniche” del PAN GPP, sia generali che specifiche di natura prevalentemente ambientale e, quando possibile, etico-sociale collegate alle diverse fasi delle procedure di gara

***considerazioni ambientali** definite in termini di specifiche tecniche, clausole contrattuali, criteri premianti, criteri di selezione dei candidati “**minime**” per poter considerare l’appalto “**verde**” in relazione all’offerta di mercato*

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Cosa sono

- Requisiti di natura ambientale e, se possibile, etico-sociale collegati alle diverse fasi della procedura di acquisto (oggetto appalto, selezione dei candidati, specifiche tecniche, criteri premianti, esecuzione appalto)
- Includono indicazioni generali (razionalizzazione acquisti e consumi; obiettivi di settore)
- Possibilità di inserire requisiti più stringenti
- Possono contenere metodologia di life cycle costing (LCC)
prezzo + basso ⇒ costo + basso
- Garanzia risposta del mercato (coinvolgimento associazioni di categoria nella definizione)
- Individuati con appositi decreti
- Revisione periodica

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Obiettivi



minor impiego di risorse naturali

migliori prestazioni energetiche

minore uso di sostanze pericolose

favorire l'uso di materiali riciclati

maggiore facilità di recupero e riciclo

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Percorso di elaborazione

- ✓ Definiti nell'ambito delle attività del Comitato di Gestione GPP / IPP istituito con DM 185 del 18 ottobre 2007, coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite gruppi di lavoro specifici
- ✓ Previsti momenti di **approfondimento e confronto** con i rappresentanti dei produttori e di altri soggetti interessati
- ✓ Condivisi nel "Comitato di Gestione", che può proporre modifiche
- ✓ Inviati al MEF e al MiSE per parere
- ✓ Approvati con **Decreto Ministro dell'Ambiente**

CAM: REQUISITI E FONTI TECNICHE

Rispetto dei principi della normativa sugli appalti (trasparenza, non discriminazione)

Adeguatezza sul mercato italiano ed europeo

Visione su intero ciclo di vita del prodotto (incluso uso e analisi del fabbisogno)

- ⇒ criteri per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE
- ⇒ criteri di altre etichette ambientali ISO 14024, ove ampiamente diffuse nel mercato comunitario multi criterio, o etichette monocriterio
- ⇒ requisiti tecnici che discendono da normative cogenti
- ⇒ i "core criteria" e i "comprehensive criteria" del GPP toolkit europeo
- ⇒ criteri definiti dal Comitato di gestione GPP/IPP, in base all'analisi del rischio ambientale, con un approccio di life cycle assessment, con il contributo delle associazioni di categoria degli operatori economici



Categorie prioritarie del PANGPP e CAM approvati

- ✚ **Arredi**
- ✚ **Edilizia (costruzioni, ristrutturazioni, materiali, strade)**
- ✚ **Gestione dei rifiuti**
- ✚ **Servizi urbani ed al territorio (verde pubblico, arredo urbano)**
- ✚ **Servizi energetici (illuminazione, riscaldamento, raffrescamento, illuminazione pubblica e segnaletica luminosa)**
- ✚ **Elettronica (Attrezzature per ufficio e relativi materiali di consumo, apparati telecomunicazione)**
- ✚ **Prodotti tessili e calzature**
- ✚ **Cancelleria (carta e materiali di consumo)**
- ✚ **Ristorazione (servizio mensa e fornitura di alimenti)**
- ✚ **Servizi di gestione edifici (pulizia, manutenzione ecc..)**
- ✚ **Trasporti (mezzi e servizi, sistemi di mobilità)**

<- CAM -> obbligatori



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Acqua Aria Energia Natura Territorio

**Linee guida per
l'inserimento di
aspetti sociali
negli appalti
pubblici**

SERVIZI di PULIZIA e PRODOTTI per l'IGIENE

20-6-2012

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 142

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 24 maggio 2012.

Criteria ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

Tenuto conto delle osservazioni trasmesse con nota prot. 2626 del 24 febbraio 2012 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Preso atto che con note del 16/04/2012, prot. DVA-2012-8990 e prot. DVA-2012-8991 si è provveduto ad inviare nuovamente ai Ministri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e delle Finanze un documento per l'"Affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" integrato con ulteriori elementi;

Considerato che entro il termine di "trenta giorni dalla ricezione della presente nota", così come indicato nelle predette note, non sono pervenute osservazioni dai Mini-

20-6-2012

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 142

ALLEGATO

Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione

ovvero

Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP)

CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL

SERVIZIO DI PULIZIA E PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER L'IGIENE

**Decreto 24 MAGGIO 2012 –
APPROVAZIONE CAM (pubblicati
a giugno)**



Detergenti multiuso, per servizi sanitari e per finestre

Specifiche Tecniche

Classificazioni non ammesse
Biodegradabilità dei tensioattivi
Sostanze e miscele non ammesse o limitate
Sostanze biocide
Fosforo
Composti organici volatili
Fragranze
Requisiti dell'imballaggio

Corrispondenti a criteri ecologici
Ecolabel UE per gruppo di prodotti -
Decisione 2011/383/UE

Sostituita da Decisione (UE)
2017/1217 del 23 giugno
2017 ma marchio utilizzabile
per 18 mesi

Detergenti multiuso, per servizi sanitari e per finestre

Specifiche Tecniche

VERIFICHE di CONFORMITÀ



- **Lista dei prodotti (produttore, nome commerciale, eventuale Ecolabel UE o altre etichette ecologiche di tipo I ai sensi della ISO 14024 i cui requisiti siano conformi ai CAM)**
- **Se NO Ecolabel UE o altre etichette conformi CAM → Sottoscrizione Dichiarazione **Allegato A** di attestazione conformità CAM**

**Aggiudicatario provvisorio per prodotti NO Ecolabel UE
→ Rapporto di prova laboratorio accreditato ISO
17025**

Affidamento servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale

Selezione dei candidati

Offerente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001)



- **Registrazione EMAS o certificazione ISO 14001**
- **Descrizione dettagliata del SGA attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi amb.le iniziale, programma di miglioramento, attuazione del SGA, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione)**

Affidamento servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale

Specifiche Tecniche

Prodotti in carta tessuto (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso,...) devono rispettare i criteri di qualità ecologica di cui a Decisione CE 2009/568/CE – Ecolabel UE



- **Lista completa prodotti che si impegna a fornire (produttore, nome commerciale)**

Aggiudicatario provvisorio se NO Ecolabel UE → prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti

Affidamento servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale

Specifiche Tecniche premianti

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEL SERVIZIO: SOLUZIONI FINALIZZATE A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI

- ✓ Sistemi di dosaggio o tecniche di pulizia e procedure finalizzate alla riduzione di sostanze chimiche
- ✓ Utilizzo di apparecchiature e macchinari elettrici, calcolo consumo previsto per m²
- ✓ Soluzioni per minimizzare consumi energetici e di acqua
- ✓ Azioni per riduzione rifiuti
- ✓ Utilizzo di prodotti di pulizia con **etichette ambientali tipo I** (ISO 14024)
- ✓ Filtri macchine aspiratrici e periodicità sostituzione filtri

- **Piano gestionale avvalorato, ove possibile, da prove documentali soggetto a verifica in corso di esecuzione**

CAM per l'acquisto di carta per copie e carta grafica

- Carta vergine
- Carta riciclata



Decreto 12 OTTOBRE 2009 – APPROVAZIONE CAM

- ✓ *Obbligo: almeno 30% del fabbisogno con carta realizzata con un minimo dell'**85%** di fibre riciclate (DM 203/2003)*
- ✓ *Auspicio: che almeno il **50%** della carta in risme sia di carta riciclata*

Decreto 4 APRILE 2013 – CAM per l'acquisto di carta per copie e carta grafica – aggiornamento 2013

- Obiettivo: ⇒ entro 2014 **60%** di appalti verdi
⇒ almeno **30%** di appalti verdi con **carta riciclata** conforme al CAM

CAM per l'acquisto di carta per copie e carta grafica

Indicazioni di carattere generale

✓ *CAM = prestazioni superiori rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente – richiamo a Reg.to UE 995/2010*

✓ *Criterio offerta economicamente più vantaggiosa – **minimo 15%***

✓ *Indicazioni per l'uso della carta e per la riduzione dei fabbisogni:*

→ *Razionalizzazione del consumo tramite responsabilizzazione del personale a corretto uso: **campagne di sensibilizzazione e informazione, circolari al personale***

Favorire uso posta elettronica, evitare stampe inutili, stampa fronte/retro, riduzione formato, riutilizzo carta per appunti

→ *Raccolta differenziata*

→ *Garanzia di compatibilità (campioni)*

CAM per l'acquisto di carta per copie e carta grafica

Specifiche Tecniche - FIBRE

Carta RICICLATA

70% in peso di fibre riciclate

Fibre vergini da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate

- Si presume conforme carta con etichetta **Blauer Engel, FSC Recycled o PEFC recycled**
- Carta con etichetta **Ecolabel UE** si presume conforme se specificato percentuale fibra riciclata **> 70%**



➤

Carta VERGINE

fibre vergini o miste < 70% di riciclato.

Fibre vergini da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate

- Si presume conforme carta con etichetta **Ecolabel UE, Nordic Swan**
- Si presume conforme carta con certificazione forestale (FSC, PEFC)



➤

Specifiche Tecniche - SOSTANZE PERICOLOSE: limiti ed esclusioni

Carta RICICLATA e VERGINE

Il **cloro gassoso** non deve essere usato come sbiancante

- Si presume conforme la carta ECF – Elementar Chlorine Free (sbiancata senza utilizzo di cloro gassoso) o TCF – Total Chlorine Free
- Scheda tecnica della carta o dichiarazione legale rappresentante della cartiera
- Si presume conforme carta con etichetta Ecolabel UE



Carta RICICLATA e VERGINE

Gli **alchilfenoletossilati** e derivati di **alchilfenoli** non devono essere aggiunti a prodotti chimici o di pulizia o deinchiostrazione, ad agenti antischiuma a disperdenti

Riepilogo

I CAM rappresentano un supporto operativo alla PA nella fase di ideazione e di realizzazione degli acquisti:

- ☺ *danno indicazioni per la razionalizzazione degli acquisti*
- ☺ *tengono conto dello stato della tecnologia, del mercato e delle buone pratiche*
- ☺ *possono essere “copiati” nei documenti di gara*
- ☺ *sono corredati da indicazioni su modalità di verifica*

Aspetti positivi lavoro svolto



Permette di rafforzare alcune politiche ambientali cruciali a livello nazionale (efficienza energetica, riduzione dei rifiuti e riutilizzo di materia, riduzione delle emissioni inquinanti)



Fornisce uno strumento potente per valorizzare servizi, prodotti e produttori migliori ambientalmente e più competitivi



Consente a tutte le centrali di acquisto di migliorare complessivamente (non solo dal punto di vista ambientale) i propri acquisti



Affronta anche problematiche sociali

Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente

GdL AssoARPA Area F – Green Economy

Attività 1 – Elaborazione di indirizzi operativi AssoArpa per l'integrazione degli aspetti ambientali negli acquisti tipici delle Agenzie ambientali.

Area F – Green Economy

- Elaborazione di indirizzi operativi per l'integrazione degli aspetti ambientali negli acquisti tipici delle Agenzie ambientali
 - **ricognizione delle più significative tipologie di affidamenti caratteristici delle Agenzie;**
 - **buone pratiche già implementate da alcune agenzie;**
 - informazioni per la definizione di criteri operativi applicabili nei documenti di gara da parte delle Agenzie, con particolare riferimento:
 - **trasporti,**
 - **imballaggi.**

<http://www.assoarpa.it/documenti/>

Grazie per l'attenzione!

Per informazioni:
eventurini@arpae.it